

Museo
africano

Ciao
amici
e amiche
del PM!





scritto dallo **STAFF DEL MUSEO**

Da quest'anno troverete una rubrica del Museo africano di Verona, in cui saremo felici di suggerirvi alcune idee e proposte di attività per la vostra famiglia, per divertirvi stando insieme. Al Museo abbiamo la fortuna di incontrare ogni giorno tante persone: non solo bambini e curiosi che lo vengono a visitare, ma anche artisti, musicisti, attori, burattinai, raccontastorie, scienziati... che vengono a far divertire le famiglie e a far scoprire tanti modi di stare bene insieme.

Per questo ogni mese vi presenteremo alcuni di questi amici, perché anche voi possiate conoscerli e magari andarli a

trovare nei luoghi speciali dove lavorano! L'Africa ci insegna quanto sia importante condividere con le famiglie momenti in cui ci si dedica alle proprie passioni o si sperimenta qualcosa di nuovo, o si mettono insieme le qualità di ognuno per creare piccoli capolavori. Pensate che in alcune lingue africane le parole condividere, aiutarsi reciprocamente, stare assieme, dividere e partecipare, sono tutte racchiuse in un unico concetto, che per esempio in lingua xhosa si dice **Ubuntu**, in lingua swahili **Ujamaa**... Intanto, per conoscerci meglio, vi aspettiamo al Museo africano, per farvi scoprire le bellezze delle culture di questo grande continente. Visitando il percorso che parla del **Ciclo della vita**, potrete osservare tanti oggetti che vengono dall'Africa e vi spiegano come i diversi popoli festeggiano, ciascuno a suo modo, ogni momento della vita, ogni tappa della crescita, da quando si nasce a quando si diventa anziani.

Da attenti osservatori, noterete che su tanti degli oggetti sono disegnati dei simboli speciali che aiutano a ricordare gli spiriti degli antenati, dei nonni e delle persone che non ci sono più, ma che rimangono sempre presenti sulla Terra per proteggere le persone a cui sono legati.

Disegnare cerchi e spirali sugli oggetti ha lo scopo di ricordare che la vita è un cerchio, un ciclo, che a ogni tappa ne segue un'altra, e che non siamo soli, perché siamo tanti puntini che fanno parte di un anello, come una famiglia che si abbraccia.

Venite quindi a scovare tutti i cerchi nascosti nella collezione del Museo, tra le bambole degli Ashanti, le collane a raggiera, le maschere del Mali...

Arrivederci a febbraio, con un'intervista ai primi amici che vogliamo farvi conoscere, per stare bene assieme in tanti modi diversi!